

DECRETO DEL PRESIDENTE COMITATO

decreto n. 02 del 19.05.2026: liquidazione e pagamento acconto a favore di avv. Fausto Corti per rappresentanza e difesa dell'A.S.B.U.C. di Tempera controversia con ASBUC di Aragno e rideterminazione impegni di spesa.

IL PRESIDENTE

RICHIAMATA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze protocollo in uscita 0003837/2014 del 12.03.2014 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi ha disposto il rifiuto di adesione da parte di questa ASBUC al sistema di Convenzione stipulate da Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Mercato Elettronico, in quanto ha ritenuto che il Comitato dell'Amministrazione non può essere qualificata come organismo di diritto pubblico ovvero come impresa pubblica;

RITENUTO quindi che questa stazione appaltante non è obbligata di verificare i requisiti di gara con il sistema Avcpass della Autorità di vigilanza sui contratti pubblici o ad utilizzare per le procedure di affidamento il MEPA;

PREMESSO che:

- con deliberazione del Comitato dell'Amministrazione Separata del 23.03.2026 n. 02 è stata approvata la proposta per riaccertamento residui attivi e passivi anno 2025;
- con deliberazione del Comitato dell'Amministrazione Separata del 23.03.2026 n. 03 è stata approvata la proposta per Rendiconto generale e della relazione illustrativa al conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario dell'anno 2025;
- con deliberazione del Comitato dell'Amministrazione Separata del 23.03.2026 n. 04 è stata approvata la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026, relazione previsionale e programmatica e schema di bilancio pluriennale per il triennio 2026 – 2028;

RICHIAMATA la deliberazione n. 14 del 08.11.2024 recante *"Deliberazione impegni di spesa a favore di avv. Fausto Corti per rappresentanza e difesa dell'A.S.B.U.C. di Tempera approvato dal Comitato Direttivo nella seduta del 23.10.2024"* con la quale si conferiva l'incarico all'avv. Fausto Corti con sede in L'Aquila Via Vittorio Veneto n. 11 L'Aquila codice fiscale CRTFST62R05A345E e partita iva 01261790669 per:

- ☐ agire nei confronti del Comune di L'Aquila per il mancato rispetto delle prescrizioni imposte alla società Inerti Aquilana s.r.l. nel corso della sua attività estrattiva in località San Biagio di Tempera;
- ☐ agire nei confronti della società Inerti Aquilana s.r.l. davanti al Tribunale Civile dell'Aquila tramite istanza di fallimento per il tentativo di recupero delle somme dovute per il materiale estratto;
- ☐ procedere con l'iscrizione dell'impugnativa del parere reso dalla regione Abruzzo Dipartimento Agricoltura a proposito dell'utilizzazione dei valori medi agricoli (V.A.M.) dopo la sentenza di Corte Costituzionale n. 181/2011 davanti al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Abruzzo per

PRECISATO che per l'occasione si disponeva l'impegno nel bilancio pluriennale 2024-2026, anno 2024, della somma complessiva di euro 8.432,98 comprensivo di contributi previdenziali (4%) e Iva determinata al 22%, sul titolo I della spesa corrente bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024, capitolo 12311 "consulenze amministrative, legali e tributarie" così distinta:

Controparte	causale	Onorario e spese generali	Cassa Previdenza		Imponibile Iva	I.V.A.		Importo totale
			%	€		%	€	
Regione Abruzzo	Utilizzazione valori agricoli medi	2.908,47	4%	116,34	3.024,81	22%	665,46	3.690,27
Comune dell'Aquila	Mancato rispetto contratto	2.773,80	4%	110,92	2.884,75	22%	634,65	3.519,40

Amministrazione Separata degli usi Civici Frazionali di Tempera

Controparte	causale	Onorario e spese generali	Cassa Previdenza		Imponibile Iva	I.V.A.		Importo totale
			%	€		%	€	
Inerti Aquilana s.r.l.	Istanza fallimento	964,16	4%	38,57	1.002,73	22%	220,60	1.223,33
TOTALE		6.646,43		265,86	6.912,28		1.520,70	8.432,98

PRECISATO che con decreto del Presidente del Comitato n. 4-2024 si ordinava la liquidazione ed il pagamento a favore dell'avv. Corti Fausto dell'importo complessivo di euro 2.522,98 (cassa previdenza e iva compresa) quale acconto del 30% di cui alla fattura n. 116-2024 del 09.12.2024 così ripartito:

Controparte	Onorario e spese generali	Cassa Previdenza		Imponibile Iva	I.V.A.		Importo totale
		%	€		%	€	
Regione Abruzzo	872,54	4%	34,90	907,44	22%	199,64	1.107,08
Comune dell'Aquila	832,14	4%	33,29	865,43	22%	190,39	1.055,82
Inerti Aquilana s.r.l.	283,80	4%	11,35	295,15	22%	64,93	360,09
TOTALE	1.988,48		79,54	2.068,02		454,96	2.522,98

PRECISATO che tra i residui passivi conservati al 31.12.2025 per le prestazioni professionali dell'avv. Corti Fausto assommano a complessivi euro 5.910,00 così ripartite:

Controparte	Onorario e spese generali	Cassa Previdenza		Imponibile Iva	I.V.A.		Importo totale
		%	€		%	€	
Regione Abruzzo	2.035,92	4%	81,44	2.117,36	22%	465,82	2.583,18
Comune dell'Aquila	1.941,66	4%	77,67	2.019,33	22%	444,25	2.463,58
Inerti Aquilana s.r.l.	680,36	4%	27,21	707,57	22%	155,67	863,24
TOTALE	4.657,94		186,32	4.844,26		1.065,74	5.910,00

TENUTO CONTO che le iniziative giudiziarie che il Comitato intendeva intraprendere nei confronti della società Inerti Aquilana s.r.l. (presentazione dell'istanza di fallimento) veniva sconsigliata dallo stesso legale in quanto la controparte nel rapporto contrattuale era il Comune dell'Aquila: l'importo complessivo di euro 1.223,33 precedentemente impegnato con la deliberazione n. 14-2024 va disimpegnato come il relativo acconto pari a euro 360,09 corrisposto con la fattura 116-2024 deve essere recuperato;

PRECISATO che il Comitato dell'ASBUC di Tempera nella riunione del 30.10.2025 conferiva l'incarico all'avv. Fausto Corti con sede in L'Aquila Via Vittorio Veneto n. 11 L'Aquila codice fiscale CRTFST62R05A345E e partita iva 01261790669 per proseguire l'azione legale nei confronti dell'Amministrazione Separata Usi Civici di Aragno e accettava il preventivo formulato dallo stesso legale la cui ipotesi di compenso liquidabile è di euro 3.890,46 (All. 1) così ripartito:

Controparte	Onorario e spese generali	% sconto	sconto	Totale	spese generali	Totale al netto sconto	Cassa Previdenza		Imponibile Iva	I.V.A.		Importo totale
							%	€		%	€	
Fase di studio della controversia, valore minimo	851,00	30,00%	255,30	595,70	89,36	685,06	4%	27,40	712,46	22%	156,74	869,20
Fase introduttiva del giudizio, valore minimo	602,00	30,00%	180,60	421,40	63,21	484,61	4%	19,38	503,99	22%	110,88	614,87
Fase istruttoria e/o di trattazione, valore minimo	903,00	30,00%	270,90	632,10	94,82	726,92	4%	29,08	755,99	22%	166,32	922,31
Fase decisionale, valore minimo:	1.453,00	30,00%	435,90	1.017,10	152,57	1.169,67	4%	46,79	1.216,45	22%	267,62	1.484,07
TOTALE	3.809,00		1.142,70	2.666,30	399,95	3.066,25		122,65	3.188,89		701,56	3.890,45

Amministrazione Separata degli usi Civici Frazionali di Tempera

RITENUTO NECESSARIO per assicurare la copertura finanziaria della somma complessiva di euro 3.890,45 disporre:

- l'impegno nel bilancio pluriennale 2026-2028 della somma complessiva di euro 2.667,12 sul titolo I della spesa corrente, annualità 2026, capitolo 12311 "consulenze amministrative, legali e tributarie" comprensivo di contributi previdenziali (4%) e Iva determinata al 22%;
- commutare l'impegno per l'importo di euro 1.223,33 impegnato nel 2024 per la presentazione dell'istanza di fallimento a carico della Inerti Aquilana s.r.l. (a cui non si è poi mai dato seguito) presente tra i residui del rendiconto finanziario 2025 per euro 863,24 alla controversia con l'ASBUC di Aragno;
- commutare il pagamento in acconto per l'importo di euro 360,09 liquidati al legale con la fattura n. 116-2024, capitolo 12311 "consulenze amministrative, legali e tributarie", alla controversia con l'ASBUC di Aragno;

VISTA la notula di acconto per la controversia con l'ASBUC di Aragno dello studio legale avv. Fausto Corti per l'importo complessivo di euro 1.483,04 (**All. 2**) comprensivo del contributo cassa previdenziale ed Iva al 22%:

Controparte	Onorario e spese generali	% sconto	Ulteriore sconto	Totale	spese generali	Totale al netto sconto	Cassa Previdenza		Imponibile Iva	I.V.A.		Importo totale
							%	€		%	€	
Fase di studio della controversia, valore minimo	851,00	30,00%	255,30	595,70	89,36	685,06	4%	27,40	712,46	22%	156,74	869,20
Fase introduttiva del giudizio, valore minimo	602,00	30,00%	180,60	421,40	63,21	484,61	4%	19,38	503,99	22%	110,88	614,87
TOTALE	1.453,00		435,90	1.017,10	152,57	1.169,67		46,79	1.216,45		267,62	1.484,07

CHE l'atto si rende necessario per procedere a:

- impegnare a favore Fausto Corti con sede in L'Aquila Via Vittorio Veneto n. 11 L'Aquila codice fiscale CRTFST62R05A345E e partita iva 01261790669 sul capitolo di spesa 12311 "consulenze amministrative, legali e tributarie" l'importo di euro 2.667,12 comprensivo di contributi previdenziali (4%) e Iva determinata al 22% per la controversia con l'ASBUC di Aragno;
- di commutare la copertura finanziaria per la restante parte pari a euro 1.223,33 a favore Fausto Corti con sede in L'Aquila Via Vittorio Veneto n. 11 L'Aquila codice fiscale CRTFST62R05A345E e partita iva 01261790669 sul capitolo di spesa 12311 "consulenze amministrative, legali e tributarie" l'impegno di spesa relativo all'esercizio 2024 e riguardante la presentazione dell'istanza di fallimento a carico della Inerti Aquilana s.r.l. (a cui non si è poi mai dato seguito) presente tra i residui del rendiconto finanziario 2025 per euro 863,24 tenendo conto che l'importo di euro 360,09 è stato liquidati al legale con la fattura n. 116-2024 e deve essere commutato in acconto sempre per la controversia con l'ASBUC di Aragno;
- a liquidare a favore Fausto Corti con sede in L'Aquila Via Vittorio Veneto n. 11 L'Aquila codice fiscale CRTFST62R05A345E e partita iva 01261790669 l'acconto per la controversia con l'ASBUC di Aragno per l'importo di euro 1.484,07 sul capitolo di spesa 12311 "consulenze amministrative, legali e tributarie" l'importo di euro 2.667,12 comprensivo di contributi previdenziali (4%) e Iva determinata al 22%
- riepilogare gli importi ancora da corrispondere all'avv. Corti Fausto per le controversie in corso come di seguito esplicitato

Controparte	Oggetto	Onorario e spese generali	Acconti eseguiti imponibile	Residuo dovuto	Cassa Previdenza su residuo		Imponibile e Iva su residuo	I.V.A. su residuo		Importo dovuto
					%	€		%	€	
Regione Abruzzo	Ricorso TAR: Utilizzazione valori agricoli medi	2.908,47	872,54	2.035,92	4%	81,44	2.117,36	22%	465,82	2.583,18
Comune dell'Aquila	Tribunale dell'Aquila: per inadempienze contrattuali e danno ambientale	2.773,80	832,14	1.941,66	4%	77,67	2.019,33	22%	444,25	2.463,58
ASBUC di Aragno	Commissariato Usi Civici per promiscuità	3.066,25	1.453,47	1.612,78	4%	64,51	1.677,29	22%	369,00	2.046,30

Amministrazione Separata degli usi Civici Frazionali di Tempera

Controparte	Oggetto	Onorario e spese generali	Acconti eseguiti imponibile	Residuo dovuto	Cassa Previdenza su residuo		Imponibil e Iva su residuo	I.V.A. su residuo		Importo dovuto
					%	€		%	€	
di cui:	Tribunale dell'Aquila: <i>per commutazione con istanza fallimento mai presentata Cava Inerti Aquilana s.r.l.</i>	964,16	283,80	680,36	4%	27,21	707,57	22%	155,67	863,24
di cui:	Commissariato Usi Civici per promiscuità: impegno di spesa anno 2026	2.102,09	1.169,67	932,42	4%	37,30	969,72	22%	213,34	1.183,05
TOTALE SOMME ANCORA DA CORRISPONDERE		8.748,51	3.158,15	5.590,36		223,61	5.813,98		1.279,08	7.093,05

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e in particolare:

a) l'articolo 56 "Impegni di spesa", che ai commi 1 – 2 e 3 dispone *"1. Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per il Consorzio, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste, dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Le spese sono registrate nelle scritture contabili anche se non determinano movimenti di cassa effettivi.*

2. L'impegno costituisce la fase della spesa con la quale viene riconosciuto il perfezionamento di un'obbligazione giuridica passiva, ed è determinata la ragione del debito, la somma da pagare, il soggetto creditore, la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio e la data di scadenza.

3. Gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili. Gli impegni riguardanti le partite di giro e i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria sono assunti in relazione alle esigenze della gestione."

b) l'articolo 57 "Liquidazione della spesa", in base al quale *"La liquidazione costituisce la fase del procedimento di spesa con la quale, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto del creditore, si determina la somma da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto"* nel momento in cui *"[...] l'obbligazione diviene effettivamente esigibile, a seguito della acquisizione completa della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore e a seguito del riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite"*;

c) l'articolo 58 "Pagamento della spesa", in base al quale il pagamento della spesa è possibile solo quando gli impegni assunti sono divenuti esecutivi, ovvero risultino immediatamente eseguibili;

TENUTO CONTO che il principio di competenza finanziaria potenziata enunciato nell'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/11, stabilisce che le spese sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui si perfeziona giuridicamente l'obbligazione, e si imputano all'esercizio finanziario in cui l'obbligazione diventa esigibile (ossia all'esercizio in cui viene resa la fornitura o viene effettuata la prestazione);

PRESO ATTO che si ha l'impegno automatico, ex articolo 183, comma 2, del Tuel, ricorre relativamente alle spese obbligatorie e ripetitive, la cui entità è predefinita contrattualmente con riguardo a ciascun esercizio finanziario interessato alla relativa esecuzione, tra l'altro, per le spese dovute in base a "contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo sia definito contrattualmente".

CONSIDERATO che l'esigibilità della somma complessiva deve essere imputata nell'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza ovvero l'esigibilità della spesa interessa l'annualità 2026;

CHE il D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con L. 4 dicembre 2017, n. 172, ha esteso il meccanismo dello "split payment" o "scissione dei pagamenti", di cui all'art.17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, alle cessioni di beni ed alle prestazioni di servizi effettuate nei confronti degli enti pubblici economici nazionali, regionali e locali, tra i quali non rientrano le Amministrazioni Separate Usi Civici Tempera;

VISTE le disposizioni in materia di split payment previste dall'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 e s.m.i., il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, acquirenti di beni e servizi, devono versare direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori, secondo le modalità e nei termini fissati con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23.01.2015 e che tale procedura non si applica per le Amministrazioni Separate Usi Civici Tempera;

Amministrazione Separata degli usi Civici Frazionali di Tempera

VISTO il D. Lgs. n. 118/11 s.m.i. e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2), che al punto 6 precisa come *“La liquidazione costituisce la fase del procedimento di spesa con la quale, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto del creditore, si determina la somma da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto”*;

CONSIDERATO che la liquidazione è registrata contabilmente quando l'obbligazione diviene effettivamente esigibile, a seguito della verifica della completezza della documentazione prodotta e della idoneità della stessa a comprovare il diritto di credito del creditore, corrispondente ad una spesa che è stata legittimamente posta a carico del bilancio e regolarmente impegnata;

PRESO ATTO che:

- l'art. 2, comma 4, del Dm. n. 55/13, dispone che *“la fattura elettronica si considera trasmessa per via elettronica, ai sensi dell'art. 21, comma 1, DPR. 633/72 e ricevuta dalle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 1, solo a fronte del rilascio della ricevuta di consegna da parte del Sistema di interscambio”*;
- la data di consegna individua, sia la data di emissione della fattura ai sensi dell'art. 21, comma 1, DPR. n. 633/72, sia la data di ricezione;
- i 15 giorni di tempo per accettare e rifiutare una fattura partono dalla data di avvenuta consegna trasmessa al fornitore;
- riguardo i tempi di pagamento l'art. 4, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 231/02, dispone che gli interessi moratori decorrono *“30 giorni dalla data di ricevimento da parte del debitore della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente”*, per cui la data di ricevimento della fattura è attestata dalla data di consegna generata dal sistema d'interscambio (Sdi);

TRATTANDOSI di rapporto contrattuale con pagamenti di ammontare inferiore ad euro 5.000,00, e per cui non necessità della verifica presso Equitalia prescritta dall'art. 2, comma 9 della legge n. 286 del 24.11.2006 di conversione del Decreto Legge 262 del 3.10.2006, così come specificato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 29 dell'8.10.2009;

CHE sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere favorevole per la motivazione indicata con note allegate;

CHE sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere favorevole di regolarità contabile con attestazione del presente atto;

CHE è stato verificato, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa positivamente;

VISTO l'art. 6, c. 1, lett. e) della L. n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO che per l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto il responsabile del procedimento ha attestato la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti anche della legge 241/1990;

RITENUTO, pertanto, di disporre con il presente atto, l'impegno, la liquidazione e l'autorizzazione al pagamento;

PRECISATO che al 31.12 occorre procedere al disimpegno delle somme impegnate, per le quali non è sorta comunque l'obbligazione giuridica nei confronti del gestore di servizio in quanto la somma non è certa liquida ed esigibile, mantenendo tra i residui le somme le prestazioni rese nel corso del corrente anno ma i cui pagamenti verranno effettuati ad inizio del prossimo esercizio finanziario;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- lo Statuto dell'Amministrazione Separata Usi Civici di Tempera;

Sulla base dell'istruttoria svolta e delle ragioni in fatto ed in diritto sopra esposte che devono intendersi integralmente richiamate quale motivazione del presente atto,

Amministrazione Separata degli usi Civici Frazionali di Tempera

DECRETA

per le motivazioni di cui alle premesse del presente atto, che ivi si richiamano integralmente

1. di approvare la narrativa che precede, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato al. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, sul bilancio 2026 a favore dell'avv. Fausto Corti con sede in L'Aquila Via Vittorio Veneto n. 11 L'Aquila codice fiscale codice fiscale CRTFST62R05A345E e partita iva 01261790669 sul capitolo di spesa 12311 "consulenze amministrative, legali e tributarie" l'importo di euro 2.667,12 comprensivo di contributi previdenziali (4%) e Iva determinata al 22% per la controversia con l'ASBUC di Aragno;
3. di commutare per la copertura finanziaria per la restante parte pari a euro 1.223,33 a favore Fausto Corti con sede in L'Aquila Via Vittorio Veneto n. 11 L'Aquila codice fiscale codice fiscale CRTFST62R05A345E e partita iva 01261790669 sul capitolo di spesa 12311 "consulenze amministrative, legali e tributarie" l'impegno di spesa relativo all'esercizio 2024 e riguardante l'istanza di fallimento a carico della Inerti Aquilana s.r.l. (a cui non si è poi mai dato seguito) presente tra i residui del rendiconto finanziario 2025 per euro 863,24 tenendo conto che l'importo di euro 360,09 è stato liquidati a favore del legale con la fattura n. 116-2024 e deve essere commutato in acconto sempre per la controversia con l'ASBUC di Aragno;
4. di liquidare a favore Fausto Corti con sede in L'Aquila Via Vittorio Veneto n. 11 L'Aquila codice fiscale codice fiscale CRTFST62R05A345E e partita iva 01261790669 la fase di studio della controversia e la fase introduttiva del giudizio (All. 2) per la controversia con l'ASBUC di Aragno per l'importo di euro 1.484,07, comprensivo di contributi previdenziali (4%) e Iva 22%, sul capitolo di spesa 12311 "consulenze amministrative, legali e tributarie";
5. di precisare gli importi ancora da corrispondere all'avv. Corti Fausto per le controversie in corso come di seguito esplicitato:

Controparte	Oggetto	Onorario e spese generali	Acconti eseguiti imponibile	Residuo dovuto	Cassa Previdenza su residuo		Imponibil e Iva su residuo	I.V.A. su residuo		Importo dovuto
					%	€		%	€	
Regione Abruzzo	Ricorso TAR: Utilizzazione valori agricoli medi	2.908,47	872,54	2.035,92	4%	81,44	2.117,36	22%	465,82	2.583,18
Comune dell'Aquila	Tribunale dell'Aquila: per inadempienze contrattuali e danno ambientale	2.773,80	832,14	1.941,66	4%	77,67	2.019,33	22%	444,25	2.463,58
ASBUC di Aragno	Commissariato Usi Civici per promiscuità	3.066,25	1.453,47	1.612,78	4%	64,51	1.677,29	22%	369,00	2.046,30
di cui:	<i>Tribunale dell'Aquila: per commutazione con istanza fallimento mai presentata Cava Inerti Aquilana s.r.l.</i>	964,16	283,80	680,36	4%	27,21	707,57	22%	155,67	863,24
di cui:	<i>Commissariato Usi Civici per promiscuità: impegno di spesa anno 2026</i>	2.102,09	1.169,67	932,42	4%	37,30	969,72	22%	213,34	1.183,05
TOTALE SOMME ANCORA DA CORRISPONDERE		8.748,51	3.158,15	5.590,36		223,61	5.813,98		1.279,08	7.093,05

6. di precisare che le fasi relative all'istruttoria e/o trattazione (€ 602,00) e la fase decisionale (€ 1.453,00) per la controversia con l'ASBUC di Aragno vanno corrisposte nel solo caso in cui esse di realizzano;
7. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 -bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dei componenti del Comitato di questa A.S.B.U.C.;
8. di dare atto che il presente provvedimento può essere prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi degli artt. 20 e 23-ter del d.lgs. 82/2005 recante il Codice dell'Amministrazione

Amministrazione Separata degli usi Civici Frazionali di Tempera

Digitale;

9. di dare mandato ai consiglieri Risdonna Andreino, Gasbarri Antonio, Di Pasquale Valentina e Miconi Cesare di collazionare il presente provvedimento prima della pubblicazione nell'albo pretorio di questa Amministrazione con i relativi allegati richiamati tenendo in debita considerazione il Regolamento UE 2016/679 ed in particolare le garanzie di riservatezza; di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al D. Lgs. n. 104/2010;
10. di dare mandato al componente il Comitato Antonio Gasbarri di procedere alla pubblicazione sull'apposita sezione web del sito dell'A.S.B.U.C. – sezione Amministrazione Trasparente ed assolvere a tutti gli atti consequenziali sia in ordine di pubblicità e trasparenza amministrativa di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i che tutti per gli atti conseguenti il provvedimento. =====

.....
II PRESIDENTE
(Iovenitti Sergio)

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comitato, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) e del D. lgs. n. 101 del 10 agosto 2018. Ai fini della pubblicità, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati esplicitamente richiamati.

Il presente decreto è ratificato dai componenti il Comitato nella seduta del giorno _____:

Consiglieri:	1.	Miconi Cesare	☐ ratifica	☐ non ratifica
	"	2.	Risdonna Andreino	☐ ratifica ☐ non ratifica
	"	3.	Gasbarri Antonio	☐ ratifica ☐ non ratifica
	"	4.	Di Pasquale Valentina	☐ ratifica ☐ non ratifica
	"	5.	Iovenitti Sergio	☐ ratifica ☐ non ratifica

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Separata per 15 giorni consecutivi a partire al _____ al _____

L'addetto alla pubblicazione
(Andreino Risdonna)